

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Monitoraggio al 31/12/2015¹ - attuazione delle misure previste nella tabella A allegata al
Piano di prevenzione della corruzione - 2015-2016-2017

A. AREA DI RISCHIO: AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA, LICENZE, PERMESSI, COMUNQUE DENOMINATI E DA QUALSIASI SERVIZIO EMANATI, ESCLUSI I PROCEDIMENTI URBANISTICI

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
A.1	<p>indicazione, in ogni provvedimento:</p> <p>i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento.</p> <p>ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento.</p> <p>iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.</p> <p>[cfr. art 35 dpr n. 33/3013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]</p>	provvedimenti rientranti nell'area a rischio	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n° richiami/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei 4 provvedimenti sorteggiati rientranti nell'area di rischio
A.2	<p>indicazione, nella comunicazione di avvio del procedimento, degli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi</p>	comunicazioni di avvio dei procedimenti rientranti nell'area a rischio	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n°richiami / n° comunicazioni rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà le comunicazioni di avvio dei provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei 4 provvedimenti sorteggiati rientranti nell'area di rischio

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
A.3	rotazione dei dipendenti (categorie D e C) responsabili dei procedimenti di autorizzazione al lavoro ex legge n. 68/99	=====	dirigente del servizio "politiche attive del lavoro"	n° rotazioni/n° personale responsabile del procedimento (n. 7 responsabili)	Rotazione di un responsabile all'anno	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata. Con atto organizzativo del 30/12/2015, è stato attribuito al responsabile del Centro per l'impiego di Jesolo l'incarico di responsabile del Centro per l'impiego di Mestre, dell'Area Metropolitana e dell'Area Riviera del Brenta e Sud. L'atto organizzativo in argomento è stato adottato sia quale misura prevista dal piano anticorruzione sia per esigenze organizzative e di servizio
A.4	rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto ai procedimenti di pertinenza del servizio "caccia e pesca"	=====	dirigente del servizio "caccia e pesca"	n° rotazioni /n° 58 tipologie procedimenti censite	Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 6 tipologie all'anno	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata
A.5	rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto ai procedimenti di pertinenza del servizio "trasporti"	=====	dirigente del servizio "trasporti"	n° rotazioni /n° tipologie procedimenti censite (n. 31)	Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 3 tipologie all'anno	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Le misure **A.1** e **A.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190 e dell'art. 35 d.lgs n. 33/2013.; le misure **A.3**, **A.4** e **A.5** sono introdotte tenuto conto della necessità di garantire effettive misure di rotazione del personale alla luce dell'elevato numero di procedimenti gestiti, valutata la relativa sostenibilità con il dirigente di riferimento.

B. AREA DI RISCHIO: PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
B.1	recepimento e rispetto del protocollo di legalità, se e nella misura in vigore, come integrato secondo le indicazioni del Presidente A.N.AC.	procedimenti relativi all'affidamento di lavori beni e servizi previsti nel protocollo	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n° procedimenti assoggettati al protocollo/n° procedimenti rientranti nell'ambito di applicazione del protocollo	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 e da mantenere nel 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata attuata. Il Protocollo di legalità è stato recepito con determinazione del Segretario generale n. 3686 del 22/12/2015
B.2	rotazione negli incarichi <i>dirigenziali</i> (**) assunti da più di un quinquennio continuativo nella conduzione del medesimo servizio, salva la fungibilità delle professionalità allo scopo disponibili	=====	Commissario o Sindaco metropolitano	n° incarichi assoggettati a rotazione/n° incarichi scaduti da assoggettare a rotazione	100%	misura da realizzare nel triennio 2015-2016-2017	verifica a cura del RPC	Dall'inizio dell'esercizio a seguito <i>turn over</i> , sono stati avvicendati i dirigenti dei servizi urbanistica e viabilità. Nel corso del II semestre sono già maturate le sostituzioni nei servizi: Agricoltura, Attività produttive e Turismo
B.3	obbligo di specifica e puntuale motivazione in caso di affidamento diretto di lavori o forniture di beni e servizi in economia	procedimenti di affidamento diretto, in economia, di lavori e forniture di beni e servizi, esclusi gli approvvigionamenti tramite convenzioni CONSIP	ogni dirigente, secondo competenza	n° motivazioni riscontrate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei provvedimenti sorteggiati, ove rientranti nell'area di rischio
B.4	applicazione del principio di rotazione nelle procedure negoziate, inteso quale esclusione dei soggetti già affidatari, per i successivi 12 mesi, dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria (*)	affidamenti di lavori e forniture di beni e servizi in economia, compresi quelli attraverso Mepa e quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria, ad esclusione di quelli oggetto della successiva misura B.11	ogni dirigente, secondo competenza	n° rotazioni/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei provvedimenti sorteggiati, ove rientranti nell'area di rischio

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
B.5	obbligo di richiedere almeno tre offerte	procedimenti per l'affidamento, in economia, di lavori di valore superiore a 20.000 euro	ogni dirigente, secondo competenza	n° affidamenti preceduti da almeno tre richieste di offerta/n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Nell'ambito dei 4 provvedimenti sorteggiati rientranti nell'area di rischio, in 2 casi la misura non era applicabile in quanto trattasi di acquisizioni in economia di lavori ex art. 122 comma 7 del Codice Appalti. In ogni caso, a prescindere dalle modalità di gara, sono state richieste più di 3 offerte. Negli altri 2 casi la misura è stata applicata
B.6	intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari di lavori, beni e servizi	riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atto notorio ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli affidatari di lavori di valore superiore a 200.000 euro e di forniture di beni e servizi di valore superiore a 40.000 euro	ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche	n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei 5 provvedimenti sorteggiati rientranti nell'area di rischio
B.7	riscontro della dichiarazione ex art 38, comma 1 lettera i), (DURC) d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli ammessi alla relativa gara, qualora nel bando/lettera di invito sia prevista e nel concreto applicabile la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale (almeno 10 offerte valide)	affidamenti di lavori di importo superiore a 200.000 euro; affidamenti di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria extra CONSIP e MEPA	dirigente del servizio gare e contratti	n° verifiche effettuate/n. ammessi ai procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Non sono stati estratti provvedimenti rientranti nell'area di rischio

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
B.8	<p>utilizzo delle imprese inserite nelle <i>white list</i> della Prefettura, salvo che l'aggiudicatario comprovi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non sia stata istituita alcuna <i>white list</i>; · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non risulti iscritta alcuna ditta nell'ambito della tipologia richiesta; · l'indisponibilità delle ditte presenti nella <i>white list</i> alle forniture, lavori o servizi richiesti dall'aggiudicatario principale nei tempi e con le caratteristiche necessarie alla regolare esecuzione dell'appalto principale o a prezzi allineati a quelli praticati dal diverso soggetto prescelto; · In presenza di tali presupposti l'aggiudicatario non sarà assoggettato alla relativa penale ma verranno attivate le verifiche antimafia nei confronti dei sub contraenti prescelti 	sino all'attivazione del protocollo di legalità di cui alla precedente misura B.1, inserimento nei bandi e nei contratti di clausole vincolanti l'acquisizione di sub lavori, sub servizi e sub forniture nei settori individuati come sensibili nell'allegato allo schema di protocollo da ultimo fornito dalla prefettura.	tutti i dirigenti, secondo competenza	n° clausole inserite /n° contratti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015 , 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito di 2 su 3 provvedimenti sorteggiati rientranti nell'area di rischio . Nel terzo caso non era necessario applicarla in quanto non prevedeva il subappalto
B.9	rotazione, ove possibile, nell'incarico di direttore dei lavori o di direttore operativo addetto anche alla contabilità (ove distinto dal D.L.) assegnato a personale interno, qualora sia stata eseguita la medesima prestazione con lo stesso operatore economico già affidatario di altro appalto nei 24 mesi precedenti.	lavori pubblici di importo superiore a 40.000 euro, esclusi quelli in amministrazione diretta	dirigenti dei competenti servizi	n° rotazioni/ n° incarichi medesima ditta	100%	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata sia per il servizio edilizia che per il servizio viabilità. Servizio edilizia: n°02 rotazioni/ n°02 incarichi medesima ditta. Servizio viabilità: n°01rotazioni/ n°01 incarichi medesima ditta.
B.10	rotazione degli assistenti di zona assegnati alle diverse aree territoriali manutentive del servizio viabilità	=====	dirigente del servizio viabilità	n. rotazioni/n. aree	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2016	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è da realizzare nel corso dell'esercizio 2016

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
B.11	<p>selezione dei concorrenti attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricerca di mercato mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo internet dell'ente aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti; 2. selezione degli operatori da invitare mediante sorteggio pubblico; 3. scelta, tra gli operatori sorteggiati come previsto al punto 2, del miglior contraente, sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito; 4. riscontro della dichiarazione ex art 38, comma 1, lettera i) (DURC) d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli ammessi alla gara, qualora nel bando/lettera di invito sia prevista e in concreto applicabile la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale (almeno 10 offerte valide); 5. riscontro delle dichiarazioni ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. anche in capo ai soggetti invitati che non hanno presentato offerta. <p>In alternativa ai punti da 1. a 6. i concorrenti da invitare alle procedure possono essere selezionati con il criterio della rotazione, sulla base di un elenco di operatori economici costituito dopo pubblicazione di avviso pubblico contenente i criteri per la selezione dei concorrenti da invitare, aperto a tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti che fanno domanda.</p> <p>La misura si attua a partire dal 01/04/2015.</p>	<p>procedimenti per l'affidamento di lavori attraverso la procedura di cui all'art. 122, comma 7, del d.lgs 163/200</p>	<p>Dirigente del servizio gare e contratti</p>	<p>n° selezioni attuate secondo il metodo previsto dalla misura/n° contratti stipulati rientranti nella casistica prevista dalla misura</p>	<p>100%</p>	<p>Misura da realizzare nel 2015 e mantenere nel 2016 e 2017</p>	<p>a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa</p>	<p>La misura B11 si attuava a partire dal 1.4.2015, così come disposto dall'ultimo capoverso della disposizione contenuta nella colonna Misura di Prevenzione. Le due determinazioni sorteggiate sono state adottate dal dirigente in date antecedenti. Ne consegue che in relazione ai predetti atti non trova applicazione la misura B.11.</p>

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura **B.1** fa riferimento al rinnovato protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 23 luglio 2014; la misura **B.2** introduce il criterio della rotazione del personale nell'ambito dei servizi ritenuti maggiormente a rischio per la natura e rilevanza dei procedimenti trattati e si accompagnano alle analoghe misure B9 e B10; le misure **B.3** e **B.4** si pongono ad integrazione di quanto stabilito nel vigente regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia; in particolare la misura B3 è in linea con i recenti orientamenti dell'AVCP di cui alle deliberazioni n. 2/2011 e 8/2011, mentre la misura B4 definisce modalità applicative del principio di rotazione alla luce dell'ipotesi concretizzata dall'AVCP con determinazione n. 1/2006 e della favorevole giurisprudenza (TAR Lombardia sentenza n. 137/2011 e TAR Emilia Romagna sentenza n. 7142/2010); la misura **B.5** abbassa la soglia dettata dalla disciplina di legge e regolamento; le misure **B.6** e **B.7** ampliano la casistica delle verifiche e dei controlli richiesti dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A.; la misura **B.8** valorizza le liste istituite ai sensi dell'art 1, commi 52 e ss, della legge 190/2012, tenuto conto che la Prefettura di Venezia ha già pubblicato i relativi elenchi; le misure **B9** e **B10** introducono l'obbligo di rotazione nell'affidamento degli incarichi della direzione lavori di opere pubbliche a soggetti interni, tenuto conto anche delle recenti patologie; la misura **B11** consente di applicare le procedure negoziate di cui all'art. 122, comma 7, del d.lgs. 163/200 solo previa indagine di mercato aperta a tutti i candidati interessati che si dichiarano in possesso dei requisiti richiesti, o tramite la costituzione di idonei elenchi previo avviso pubblico. Si applica a partire dal 01/04/2015 per non ritardare le procedure di affidamento da avviare in via prioritaria per effetto dei ritardi subiti nel 2014 dovuti ai noti vincoli del patto di stabilità in corso.

(*) È possibile verificare se l'affidatario ha già ricevuto incarichi nel periodo considerato dalla misura nell'area Amministrazione trasparente, sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi" del sito della Città metropolitana.

(**) Integrazione del 17/07/2015 effettuata per maggiore chiarezza della misura.

C. AREA DI RISCHIO: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
C.1	<p>indicazione in ogni provvedimento:</p> <p>i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento.</p> <p>ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento.</p> <p>iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento.</p> <p>[cfr. art 35 dpr n. 33/2013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]</p>	provvedimenti rientranti nell'area a rischio	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n° attestazioni/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Sono stati sorteggiati 3 provvedimenti rientranti nell'area di rischio avviati con avviso pubblico
C.2	Indicazione, nella comunicazione di avvio del procedimento, degli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi	comunicazioni di avvio dei procedimenti rientranti nell'area a rischio	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n°richiami /n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà le comunicazioni di avvio dei procedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Sono stati sorteggiati 3 provvedimenti rientranti nell'area di rischio: in un caso è stata applicata, negli altri due la misura non era applicabile per la tipologia del procedimento
C.3	costituzione di apposita commissione tecnica per la valutazione delle istanze legate ai procedimenti di cui all'area di rischio laddove sia richiesta la valutazione comparativa di più istanze per la distribuzione di fondi complessivamente superiori a 10.000 euro	procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	dirigenti responsabili dei relativi procedimenti	n° commissioni costituite/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	La misura è stata applicata nell'ambito dei 3 provvedimenti rientranti nell'area di rischio

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **C.1** e **C.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190;-la misura **C.3** è funzionale a garantire l'imparzialità del processo valutativo e la pubblicità di cui al d.lgs n. 33/2013, art. 35.

D. AREA DI RISCHIO: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
D.1	previsione di almeno una prova scritta collettiva a mezzo questionari a risposta multipla	procedimenti aventi ad oggetto l'indizione di concorsi e prove selettive per l'assunzioni e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 d. lgs. n. 150/2009	dirigente del servizio addetto alle risorse umane	n° prove scritte collettive a mezzo questionari a risposta multipla/n° concorsi, selezioni e progressioni indette	100%	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura non si è attuata a causa dei noti vincoli/divieti assunzionali.
D.2	preventiva presentazione dei criteri per la definizione della lista dei soprannumerari/esuberanti di cui al comma 422 art. 1 legge 190/2014 alle oo.ss., alla RSU e alla conferenza dei dirigenti	procedimento per l'attuazione del comma 422, art. 1, legge 190/2014	segretario generale e dirigente del servizio addetto alle risorse umane	n° preventive consultazioni/n° criteri assunti	100%	entro 31 marzo 2015	verifica del RPC sulla base dei verbali degli incontri presupposti dalla misura	La misura è stata applicata. Si sono svolti i seguenti incontri sindacali (anche congiuntamente con i rappresentanti del personale del comparto e i rappresentanti della dirigenza): 1° incontro 11/02/2015 2° incontro 27/02/2015 Inoltre la questione è stata analizzata e discussa in conferenza dei dirigenti tenutasi nelle seguenti date: - 27/01/15 - 10/02/15 - 26/02/15

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: stanti i divieti assunzionali previsti dalla legge di stabilità 2015, l'applicazione della misura **D.1** risulta ampiamente improbabile ed assume il valore di ipotesi da introdurre al modificarsi del quadro normativo di riferimento. La misura **D.2** tende a garantire, nell'ambito del delicato processo di passaggio alla città metropolitana e riordino di funzioni, la necessaria trasparenza e condivisione delle misure di riduzione della dotazione organica richieste dalla recente legge finanziaria.

E. AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE E COPIANIFICAZIONE DELL'USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
E.1	convocazione di un dibattito pubblico aperto alla cittadinanza da parte del responsabile dei procedimenti volti all'approvazione di progetti di trasformazione urbanistica, entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013 per la valutazione del progetto, dandone avviso almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sulla home page del sito internet dell'Ente e dei Comuni interessati. Chiunque ha diritto di partecipare al dibattito e di fare osservazioni o proposte. Il verbale del dibattito viene acquisito agli atti del provvedimento di approvazione del progetto e pubblicato tra la documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013	procedimenti aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti strategici previsti dall'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P.	dirigente competente in materia	n° dibattiti indetti/n° progetti approvati	100%	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC che lo verificherà attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'ente	Non sono stati promossi procedimenti aventi ad oggetto progetti strategici previsti dall'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P.

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura E.1 si accompagna alle ulteriori specifiche forme di pubblicità previste nel Programma triennale di Trasparenza ed Integrità e recepisce una delle proposte della Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A. costituita con Decreto del Ministro per la P.A. del 23 dicembre 2011.

F. AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

N.	MISURA DI PREVENZIONE	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
F.1	rotazione nella composizione delle pattuglie	dirigente del Corpo	n° 6 assegnazioni a diversa pattuglia/n° 15 pattuglie	rotazione di almeno il 25% (*) delle pattuglie	2015, da rinnovare nel 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata
F.2	rotazione su base territoriale, per almeno un trimestre all'anno, nella composizione delle pattuglie, ove non sia possibile applicare la misura F1	dirigente del Corpo	n° 2 assegnazioni a diversa pattuglia /n° 15 pattuglie	rotazione di almeno il 10% (*) delle pattuglie	da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 e da rinnovare nel 2016	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **F.1** e **F.2** rispondono all'esigenza di rotazione del personale di cui alla legge 190 e possono realizzarsi integrandosi l'una con l'altra.

(*) percentuale corretta con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta provinciale n. 34 del 19/03/2015

G. AREA DI RISCHIO: TUTELA AMBIENTALE

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
G.1	rotazione tra gli istruttori tecnici all'interno delle unità operative dei servizi ambientali nell'assegnazione delle pratiche relative al medesimo impianto/impresa	procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigente di riferimento	n° variazioni assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti/ n° assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti	10% annuo	da realizzare nel 2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata con la media del 32,33%
G.2	rotazione del personale-(categorie D e C) tra le diverse Unità Operative all'interno del servizio "ambiente"	procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigente di riferimento	n° rotazioni/n° istruttori per unità operativa	rotazione di almeno due dipendenti di cat C/D su n 12 istruttori	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015	report del dirigente responsabile della misura al RPC	La misura è stata attuata. Nel corso del 2015 sono andati in quiescenza 2 tecnici, sostituiti a seguito di trasferimento nell'ambito di altra U.O di un tecnico
G.3	preventiva comunicazione da inviare ai dirigenti del servizio "ambiente" e del servizio "caccia e pesca" in caso di definizione bonaria di controversie giudiziali ex L. n. 689/81	ordinanze ingiunzioni in materia di sanzioni ambientali e di caccia e pesca	dirigente dell'avvocatura	n° comunicazioni/n° accordi bonari	100%	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	Non sono stati avviati, né, tantomeno conclusi procedimenti di definizione bonaria di controversie giudiziali istaurate ex art. 689/81, con riferimento a ordinanza-ingiunzioni in materia di caccia e pesca e di ambiente.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
G.4	preventiva valutazione da richiedere all'avvocatura provinciale nel procedimento sanzionatorio	ordinanze ingiunzioni di importo inferiore a quello della contestazione, emesse dal servizio "ambiente" e dal servizio "caccia-pesca"	dirigenti del servizio "ambiente" e del servizio "caccia e pesca"	n° valutazioni/n° ordinanze ingiunzioni di importo inferiore alla contestazione	100%	2015, 2016 e 2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC	Per il Servizio caccia e pesca la misura non si è verificata. In quanto non si sono avute ordinanze-ingiunzione di importo inferiore a quello della contestazione. Per il Servizio ambiente la misura è stata attuata nel 100% dei casi con ordinanze sempre conformi al parere dell'avvocatura

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: trattasi di misure direttamente suggerite dal dirigente del servizio ambiente, sulla scorta della rilevanza ed interdisciplinarietà dei provvedimenti di competenza. In particolare, per quanto riguarda le misure di rotazione **G1** e **G2**, le frequenze proposte tengono conto degli avvicendamenti del personale già avvenuti e della necessità di non vanificare comunque l'intenso lavoro di approfondimento su ciascun impianto/impresa necessario per la redazione di istruttorie di qualità, come anche di consentire al personale di raggiungere e mettere a frutto la necessaria specializzazione per ben governare la complessa materia ambientale nei suoi settori specifici. A tale scopo il dirigente segnala che prosegue il percorso formativo interno rivolto a tutto il personale anche per facilitare tale rotazione.

H. AREA DI RISCHIO: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, COMPRESI QUELLI RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
H.1	richiesta di almeno tre preventivi in caso di avviso andato deserto	tutti i procedimenti rientranti nell'area a rischio	tutti i dirigenti, secondo competenza	n° preventivi/n° avvisi deserti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Sono stati estratti 13 provvedimenti dal gestionale iride con indicazione "affidamento incarico professionale esterno", tutti dei servizi Viabilità ed Edilizia. Il dirigente ha specificato che non ricorre la misura H1. Non è stato pubblicato avviso pubblico, ma volta per volta è stata fatta un'indagine di mercato su almeno tre operatori economici per incarichi inferiori a € 20.000, come da art. 43 del nostro regolamento provinciale dei contratti
H2.	intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari	riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione in capo a tutti gli affidatari	ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche	n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2015, 2016 e 2017	a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	Sono stati estratti 13 provvedimenti dal gestionale iride con indicazione "affidamento incarico professionale esterno", tutti dei servizi Viabilità ed Edilizia. I controlli non sono stati fatti per due atti in quanto in un caso Trattasi di variante ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163 di un contratto (scrittura privata) stipulato in data 24.08.2015 Prot. n.. 69986. Per tale tipo di contratto non è stata mai fatta la verifica dei requisiti a seguito di variante entro il quinto d'obbligo, per il quale non è necessario stipulare un nuovo

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA	VERIFICA ATTUAZIONE AL 31/12/2015
								<p>contratto, ovvero "un atto aggiuntivo", ma semplicemente ai sensi dell'art. 311, comma 4, del D.P.R. 207/2010 è stato sottoscritto un atto di sottomissione tra D.L. e impresa affidataria.</p> <p>Nell'altro: trattasi di approvazione della variante in aumento di un servizio affidato precedentemente con determinazione dirigenziale n. 3791/2014 del 24/12/2014 con cui si dava atto che "in base all'art. 5 comma 4 del Regolamento provinciale per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione non sussiste obbligo di controllo per procedimenti concernenti assunzione di spesa, con riferimento a ciascun bene, servizio, lavori e benefici, per importi inferiori ad Euro 5.000,00".</p> <p>Successivamente con la determina 2015/3475 è stata approvata una variante in aumento per la quale non è stata fatta nessuna verifica.</p>

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura **H.1** viene introdotta a seguito del riscontro di una significativa percentuale di incarichi conferiti *intuitu personae* nel corso del biennio 2011-2012; la misura **H.2** amplia la casistica delle verifiche richieste dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A.

¹ Le verifiche sono state effettuate sugli atti sorteggiati per l'internal auditing – 2° semestre 2015.